



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 431 della legge 23 dicembre 2014, n.190, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'approvazione del Bando per la presentazione, da parte dei Comuni, dei progetti da inserire nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate.

Rep. Atti n. 35/20 01 OTT. 2015

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 1° ottobre 2015

VISTA la legge 29 dicembre 2014, n. 190, recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 431 della legge n.190/2014 sopra citata, che prevede l'emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, previa intesa in sede di Conferenza, volto ad approvare un Bando per l'individuazione delle procedure e delle modalità per la presentazione, da parte dei Comuni interessati, di progetti di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, da inserire in un apposito Piano nazionale;

VISTI i commi 432, 433 e 434, del citato articolo 1 della legge n. 190/2014, recanti le ulteriori disposizioni che attengono alla presentazione, alla valutazione e selezione dei progetti nonché alle risorse finanziarie stanziare per la costituzione del Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate sopra indicato;

VISTO lo schema di decreto, corredato dalla prescritta relazione illustrativa, predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 431 della legge n.190/2014, diramato con nota prot. CSR 3326 P-4.23.2.13 del 23 luglio 2015;

VISTO il nuovo schema di decreto inviato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, unitamente alla Relazione illustrativa, contenente alcune modifiche apportate al precedente testo, al fine della sua sottoposizione all'esame tecnico delle Regioni e degli Enti locali, diramato con nota prot. CSR 3844 dell'8 settembre 2015;

VISTI gli esiti della riunione tecnica svoltasi in data 8 settembre 2015, nel corso della quale le Regioni hanno consegnato un documento di osservazioni e richieste predisposto dal coordinamento tecnico competente in materia di edilizia ed urbanistica, unitamente ai documenti predisposti dalle Regioni Emilia-Romagna e Toscana e l'ANCI ha chiesto di apportare al Bando allegato allo schema alcune modifiche, relative in particolare all'articolo 2;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATI gli esiti della discussione tecnica sopra citata, nel corso della quale, oltre alle richieste avanzate dalle Regioni e dagli Enti locali, sono state esaminate ed accolte le richieste di modifica formulate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dal Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il nuovo schema di decreto e del Bando allegato, inviato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a seguito di quanto concordato nel corso della riunione tecnica svoltasi in data 8 settembre 2015, che recepisce le richieste di modifica avanzate dalle amministrazioni interessate, trasmesso con nota CSR 3893 P-4.23.2.13 del 10 settembre 2015;

VISTI gli esiti della riunione istruttoria tenutasi in data 17 settembre 2015, nel corso della quale l'ANCI ha consegnato un nuovo documento di osservazioni e proposte emendative al Bando allegato allo schema di decreto in esame, ritenute in parte condivisibili dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con alcune riformulazioni concordate nel corso dell'incontro e con alcune riserve di merito, volte ad accertarne la compatibilità con le finalità complessive del provvedimento;

VISTA la nota prot. CSR 3964 P-4.23.2.13 del 17 settembre 2015 con la quale, ad esito dell'incontro, è stato trasmesso il documento consegnato dall'ANCI nel corso della riunione tecnica sopra indicata;

VISTO il successivo documento predisposto dall'ANCI, contenente le richieste emendative al Bando allegato allo schema di decreto in esame, trasmesso con nota prot. CSR 4018 P-4.23.2.13 del 22 settembre 2015;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 22 settembre 2015, nel corso della quale è stato illustrato e discusso il documento di richieste di modifica predisposto dall'ANCI sopra indicato, in merito al quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le altre amministrazioni centrali interessate hanno espresso la necessità di svolgere ulteriori approfondimenti e alcune verifiche tecniche e le regioni hanno espresso in linea di massima l'avviso favorevole alla conclusione dell'intesa;

VISTI gli esiti della riunione tecnica conclusiva, tenutasi in data 28 settembre 2015, nel corso della quale il Dipartimento per il coordinamento amministrativo, insieme alle altre amministrazioni centrali proponenti, ha indicato puntualmente tutte le modifiche accolte e concordate sul Bando allegato allo schema di decreto in esame, impegnandosi a trasmettere in tempi brevi il testo finale, da sottoporre all'esame della Conferenza;

VISTA la nota con la quale, a seguito di quanto concordato nel corso della riunione tecnica sopra indicata, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la versione finale dello schema di decreto in esame e del Bando allegato, diramata in data 30 settembre 2015, prot. CSR 4137 P-4.23.2.13;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso l'intesa sullo schema di provvedimento in esame e l'ANCI, nel manifestare in primo luogo l'apprezzamento per il lavoro svolto e nell'esprimere l'avviso favorevole alla conclusione dell'intesa, ha formulato alcune raccomandazioni al Governo, affinché, qualora non vi siano richiami nell'attuale testo, venga comunque disciplinata la fase di acquisizione del parere delle Sopraintendenze e siano messi in atto tutti gli strumenti tecnici di semplificazione amministrativa vigenti, quali l'invio dei documenti per posta elettronica certificata, come già evidenziato in sede istruttoria;

CONSIDERATO che l'UPI ha sottolineato l'importanza e la validità dell'iniziativa in esame, che affronta in modo sistemico il problema delle periferie nelle aree urbane degradate, mettendo insieme, in un quadro integrato, opere di riqualificazione fisica e opere immateriali, con risorse finanziarie consistenti, esprimendo quindi l'avviso favorevole all'intesa, con alcune osservazioni, relative alla ristrettezza dei tempi di presentazione dei progetti e alla scelta di indicare, tra i criteri di valutazione dei progetti, ~~essi~~, la tempestiva esecutività degli interventi, con un diverso punteggio attribuito al progetto esecutivo, al definitivo e al progetto preliminare, rilevando anche l'opportunità di elevare il massimale indicato per ciascun progetto;

CONSIDERATO che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha sottolineato come il testo finale del provvedimento sia il frutto di una concertazione con le Regioni e gli Enti locali svoltasi nel corso di quattro riunioni tecniche, a seguito delle quali il testo è stato modificato accogliendo le puntuali richieste formulate dalle Regioni e dagli Enti locali, anche sulle questioni indicate dall'UPI e accedendo dunque alla possibilità di presentare anche il solo progetto preliminare;

CONSIDERATO che l'UPI, tenendo conto di quanto precisato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'anno in corso ha confermato l'avviso favorevole all'espressione dell'intesa;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 431 della legge 23 dicembre 2014, n.190, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'approvazione del Bando per la presentazione, da parte dei Comuni, dei progetti da inserire nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate.

Il Segretario
Antonio Naddeo

S. Di Osmillo



Il Presidente
On. Angelino Alfano